Le gravi responsabilità dell'INAIL

Bloccato il Traumatologico dallo sciopero dei dipendenti

Le astensioni raggiungono il 100 per cento — Le rivendicazioni dei lavoratori

I dipendenti del Traumatologico dell'INAIL sono in sciopero ormai da lunedì scorso per rivendicare miglioramenti economici e normativi che riguardano [illegible] il ruolo sanitario [illegible] inquadramento dei salari [illegible] immediati [illegible] nel [illegible] e che [illegible] spettano [illegible] ridurre dell'orario di lavoro [illegible] a suddivisione dei [illegible] vent[illegible] [illegible] indennità ospedaliera [illegible]

[illegible] per [illegible] clamato [illegible] sindacalmente dalla CGIL [illegible] registrando percentuali che [illegible] 100 per cento [illegible] quindi [illegible] sciopero [illegible] alle altre categorie [illegible] sindacali.

Anche gli infermieri professionali sono in sciopero con la disapplicazione [illegible] con Careggi. Gli infermieri professionali di Careggi hanno infatti uno stipendio di 170 mila lire mensili mentre quelli del Traumatologico raggiungono appena le 83 mila lire.

La volontà di lotta di questi lavoratori [illegible] espressa non solamente in questi giorni ma anche [illegible] una serie di iniziative che vanno dall'affissione di cartelli (che la sezione dell'INAIL ha fatto rimuovere) ad una possente manifestazione svoltasi nei giorni scorsi a Roma davanti alla sede centrale dei Traumatologici che costrinse la direzione dell'Inail a dare inizio alle trattative per [illegible] lo sciopero delle maestranze.

Il risultato di questa sordità dell'INAIL comunque e che il Traumatologico è ormai bloccato da una settimana nei suoi servizi fondamentali (sono aperti soltanto il pronto soccorso e gli interventi di urgenza) determinando una situazione di già disagio che si ripercuote non soltanto sui 350 dipendenti costretti ad uno sciopero che comporta notevoli decurtazioni dei già magri salari ma anche sui malati i quali vengono a subire le conseguenze gravi di uno stato di cose le cui responsabilità ricadono unicamente sulla direzione dell'istituto sorda fino ad oggi a qualsiasi rivendicazione.

Si è dovuto manifestare a Roma come abbiamo detto per imporre all'INAIL l'inizio della trattativa ma è evidente che lo sciopero dopo anni di risposte negative continuerà fino a quando non si manifesteranno prospettive concrete per una soluzione positiva della vertenza.

L'agitazione è stata determinata dalla grave condizione di questi 350 lavoratori suddivisi in quattro categorie che ricevono retribuzioni che raggiungono una media di circa 75 mila lire mensili per una attività di grande responsabilità e di qualificazione rimarcando spesso anche 9 e 10 ore in ospedale in conseguenza dell'insufficienza dell'organico con una retribuzione delle ore straordinarie che raggiunge le 310 lire l'ora che diventano 300 per il servizio notturno. L'esigenza di incrementare l'organico è confermata anche dal fatto che ogni anno nel periodo estivo la direzione assume a termine per consentire ai dipendenti di usufruire delle loro periodo di ferie contrattuali.

Ecco allora che la giustezza di queste rivendicazioni risalta ancora di più di fronte a questa situazione assurda inconcepibile che vede sfruttati e mal pagati i dipendenti fissi sfruttati e mal pagati i lavoratori straordinari mentre le esigenze del Traumatologico — che come ospedale di un istituto previdenziale dovrebbe assolvere pienamente alla sua funzione sociale — consentirebbero di assorbire completamente anche i dipendenti stagionali.

È proprio dalla convinzione della giustezza di queste rivendicazioni che nasce la volontà di lotta dei lavoratori che concluderanno la lotta solo quando le rivendicazioni saranno accettate.

Nella foto i dipendenti del Traumatologico mentre manifestano davanti alla sede centrale di Roma.

A Prato

Incontro Provincia-Comune per il liceo scientifico

L'assessore provinciale alla pubblica istruzione professor Giorgio Morì si è incontrato presso il palazzo comunale di Prato con l'assessore alla pubblica istruzione del Comune sig.ra Rossi e con una delegazione di studenti del Liceo scientifico del convitto Cicognini di insegnanti e di genitori per discutere la richiesta avanzata nelle manifestazioni dei giorni scorsi di dotare la città di Prato di un Liceo scientifico statale autonomo dal convitto Cicognini.

La questione del Liceo scientifico di Prato sta esattamente nei termini seguenti. L'Amministrazione provinciale con deliberazione n. 337/C del 21.12.1959 chiese al ministero la istituzione in Prato di una sezione di Liceo scientifico annessa al Liceo classico statale che aveva sede presso il convitto Cicognini. L'unico rapporto con il convitto Cicognini secondo gli intendimenti della Amministrazione provinciale doveva essere quello della utilizzazione di alcuni locali disponibili nell'immobile di proprietà del convitto in attesa di dotare il Liceo di una propria sede da costruire appositamente.

Il ministero della pubblica istruzione con nota del 30 marzo 1960 propose invece una diversa soluzione poiché presso il convitto funzionava un Liceo scientifico pareificato sotto la direzione del rettore del convitto stesso e considerato che un disegno di legge prevedeva l'istituzione di scuole statali annesse ai convitti il ministero era dell'avviso di trasformare in statale il Liceo scientifico pareificato mantenendolo sotto la direzione del rettore del convitto.

L'Amministrazione provinciale in data 16 aprile 1960 insiste nella sua primitiva richiesta pur non escludendo la soluzione proposta dal ministero se essa fosse stata l'unica possibilità di dotare la città di Prato di un Liceo scientifico statale. La soluzione adottata fu infine quella caldeggiata dal ministero il Liceo scientifico cominciò a funzionare come una scuola statale a tutti gli effetti finché il 13 gennaio 1961 fu emanato un decreto di soppressione del Liceo scientifico pareificato (senza che peraltro risulti mai emanato un decreto di istituzione del Liceo scientifico statale). I rapporti con l'Amministrazione provinciale furono regolati mediante la corresponsione al convitto Cicognini di un contributo di lire 27.000.000 a titolo di canone di locazione e spese di funzionamento. Il contributo è stato poi gradualmente elevato fino alla misura attuale di L. 7 milioni.

Ogni incertezza sulla natura giuridica del Liceo è stata infine eliminata con la legge 9 marzo 1967 n. 150 sullo ordinamento delle scuole interne dei convitti nazionali (cosiddetta legge Caiazza) che stabilisce all'art. 7 nella prima applicazione della presente legge al posto degli istituti di istruzione secondaria attualmente funzionanti nei convitti nazionali sono istituite corrispondenti scuole secondarie statali. Il Liceo scientifico è pertanto statale anche formalmente ma la città legge sanziona la situazione di fatto già esistente ponendo il Liceo alle dipendenze del convitto e quindi del rettore di esso.

Nel corso di questi anni la popolazione scolastica del Liceo scientifico annesso al convitto Cicognini è aumentata fortemente passando dalle cento unità iniziali a quasi 600 alunni. Inoltre la stragrande maggioranza degli iscritti non sono convittori ma esterni il che indubbiamente rende fondata la richiesta degli studenti di ottenere la istituzione di un Liceo scientifico distinto dal convitto essendosi modificata la situazione di fatto dalla quale trasse origine l'attuale soluzione.

L'assessori Morì nel corso della suddetta riunione ha pertanto prospettato due vie per il raggiungimento dello obbiettivo auspicato della istituzione di un Liceo scientifico statale autonomo (che inizialmente potrebbe anche funzionare come sezione staccata di un Liceo fiorentino). Una consiste nella richiesta al ministero della istituzione di un Liceo scientifico per l'anno scolastico 1969-70 da avanzare da parte dell'Amministrazione provinciale questa via presenta lo inconveniente di mantenere uno stato di incertezza fino alla vigilia dell'anno scolastico prossimo in quanto il ministero potrebbe decidere come è avvenuto altre volte anche all'ultimo momento (senza dire poi che la decisione potrebbe essere negativa). La seconda via — non alternativa ma complementare all'altra — potrebbe consistere nella presentazione di un apposito disegno di legge molto semplice il quale preveda che in deroga al disposto dell'art. 7 della legge n. 150 il Liceo scientifico funzionante presso il convitto Cicognini viene distaccato e reso autonomo dal convitto stesso. L'assessore Rossi del Comune di Prato si è assunto l'incarico di approfondire la questione d'intesa con la Provincia in un apposito incontro con parlamentari pratesi e con parlamentari della circoscrizione facenti parte della commissione pubblica istruzione della camera e del senato specialmente in ordine alla possibilità di seguire la seconda delle due vie indicate.

In ogni caso la Provincia avrà tempo fino al gennaio prossimo per avanzare la richiesta al ministero per la istituzione di un nuovo liceo scientifico.

Chiuso un cinema di Sesto Fiorentino

Il questore di Firenze ha ordinato la chiusura per quattro giorni del Cinema Centrale di Sesto Fiorentino per aver permesso l'accesso alla sala cinematografica di giovani minori degli anni 14 durante la proiezione del film «Ruba al tuo prossimo» un film appunto vietato ai minori di 14 anni.

Al Teatro Metastasio

SUCCESSO DELLA «SERA DI CARNOVALE»

Ieri sera è andata in scena al Teatro Metastasio di Prato la commedia di Carlo Goldoni «L'ultima sera di Carnovale» con l'interpretazione di Lucilla Morlacchi, Lina Volonghi, Omero Antonioni e Grazia Maria Spina. La regia è di Luigi Squarzina. Vivissimo successo. Si replica stasera e domani.

Centomila lire mancia fornendo informazioni precise e riportando barbonc na nana grigia smarrita Montecatini settembre scorso Telefonare 54 087 Firenze

SCHERMI RIBALTE RITROVI

TEATRI

TEATRO MUNICIPALE [illegible] (Tratto) [illegible]

TEATRO DI BACCO [illegible]

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Via Romagnosi Tel 183 607) La strana coppia

ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel 663 611) La strana coppia

ARLECCHINO (Via de Bardi Tel 281 332) [illegible] DR ◆◆

ARISTON (Piazza Ottaviani Tel 287 831) [illegible] di B Stein

CAPITOL (Via Castellani Tel 279 120) Gli occhi verdi a morire in [illegible]

EDISON (Piazza Repubblica Tel 23 110) Il tesoro [illegible] con A Bancroft [illegible] SA ◆◆

EXCELSIOR (Via Cerretani Tel 272 798) Romeo e Giulietta con O Hussey DR ◆◆

GAMBRINUS (Via Brunelleschi Tel 215 112) La [illegible] con V [illegible] SA ◆

NAZIONALE (Via Cimatori Tel 270 170) Le ragazze della calda pelle

MODERNISSIMO (Tel 275 954) [illegible] (VM 18) C ◆◆

ODEON (Via dei Sassetti Tel 21 068) Il medico della mutua con A Sordi SA ◆

PRINCIPE (Via Cavour Telefono 57 891) L'età del malessere

SUPERCINEMA (Via Cimatori 10 Tel 272 474) Duffy il re del doppio gioco

VERDI (Tel 296 242) Maserlino con C Sh[illegible] DR ◆

Seconde visioni

ALDEBARAN (Tel 410 007) Non alzare il ponte levatoio l'uomo

ALFIERI (Via Nazionale 11 Tel 290 011) [illegible] ◆◆

CAVOUR (Tel 58 [illegible]00) Attentato al pub[illegible] DR ◆

COLUMBIA (Tel 272 178) Il [illegible]

FARO (Borgo San Frediano Tel 210 827) [illegible] SA ◆◆

FULGOR (Via M. Finiguerra Tel 270 117) [illegible] San Sebastian con V Quinn SA ◆

GALILEO (Borgo Albizi Telefono 287 [illegible]) La ragazza [illegible]

MANZONI (Tel 366 808) Strazzumarro [illegible] SA ◆◆

NICCOLINI (Via Ricasoli Tel 23 282) [illegible] SA ◆◆

VITTORIA (Tel 183 873) [illegible]

Terze visioni

ALFIERI (Via M. del Popolo Tel 28 [illegible]37) [illegible] DR ◆◆◆

ASTOR (Tel 222 388) [illegible] SA ◆◆

ASTORIA (Tel 61 315) [illegible] ◆

AURORA (Via Cicognotti Telefono 50 401) [illegible] per la pelle con J [illegible] C ◆

AZZURRI (Via Petrella Telefono 33 [illegible]) [illegible] in America [illegible] SA ◆

CASA DEL POPOLO (Castello) [illegible] grandi [illegible] SA ◆

CINEMA NUOVO (Galluzzo Tel 287 505) [illegible] ◆

CRISTALLO (Piazza Beccaria Tel 660 552) Quella sporca storia nel West [illegible] SA ◆

EDEN (Via F. Cavallotti Telefono 225 643) Il cervello di un miliardo di dollari con M Caine C ◆◆

FIORETTA (Tel 660 240) Due sporche carogne con A Del [illegible] G ◆

FLORA SALA (Piazza Dalmazia Tel 470 101) Donne botte e bersaglieri con [illegible] ◆

FLORA SALONE (Piazza Dalmazia Tel 470 101) Dio Bess l'implacabile con B [illegible] SA ◆◆

GARDENIA (Tel 600 382) Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ◆◆

GIARDINO COLONNA (telefono 660 916) King Kong il gigante della foresta con R Reason A ◆

GIGLIO (Galluzzo) Il sigillo di Pechino con E Sommer A ◆

GOLDONI (Via dei Serragli Tel 222 437) Anche nel West c'era una volta Dio

IDEALE (Tel 30 708) Lo sbarco ad Anzio con R Mitchum DR ◆

MARCONI (Tel 680 644) Cielo perdona lo [illegible] con F [illegible] Ingrassia C ◆

NUOVO CINEMA (Figline Valdarno) [illegible] nere selvaggi

PUCCINI (Piazza Puccini Tel 32 067) La morte non ha sesso con J Mills G ◆

STADIO (Tele 50 913) Uffa papà quanto rompi! con D Reynolds G ◆

UNIVERSALE (Tel 226 196) Viva viva Villa con Yul Brynner A ◆◆

DANCING

CASA DEL POPOLO MERCATALE VALDIPESA Per piazza Vendelina Trattenimenti danzanti. Ogni sabato complesso «Le Tigre».

GIARDINO D'INVERNO SMS RIERDI (Via Vittorio Emanuele 303 Tel 473 190) Alle 21 trattenimento danzante. Orchestra «I Milly». Per il trofeo Folk sarà la pedina il complesso «Le Esplosioni».

MITILUGI (Campi Bisenzio) Alle 21.30 danze. Suona il complesso «Athos Marini» e il complesso «Joe e i Messengers».

SALONE DELLE FESTE (SMS Peretola Bus 29 30) Sabato e domenica alle 21 trattenimenti danzanti. Suonano «I Sovrani».

Stasera e domani

Millo e la Milly al Teatro Rondò di Bacco

L'Orroboros proseguendo l'iniziativa della scorsa stagione intensifica l'attività con l'allestimento di tre nuovi spettacoli e con la presentazione di un nutrito gruppo di formazioni esterne secondo la linea già intrapresa.

La stagione al Teatro Rondò di Bacco si inaugurerà stasera con «Amor e la guerra», spettacolo a due voci curato e diretto da Filippo Crivelli con Milly e Achille Millo. Replica il 17.

Il 24 novembre il Gruppo Esperimento di Roma presenterà «Free Jazz di fronte a realtà di Settimelli Catalano e D'Amico happening di suoni parole e proiezioni. Dal 28 dicembre il gruppo del Prospino sotto la nuova denominazione di Compagnia del Crimen Teatro presenterà «Ricatto a teatro» di Dacia Maraini piéce che ripropone il teatro nel teatro e un tema centrale l'impossibilità assoluta di portare a compimento una rappresentazione causa l'oppressione burocratica. Interpreti Paolo Graziosi e Carlo Cecchi. Regia di Peter Hartmann.

La stessa compagnia presenterà poi il coraggio di un pompiere napoletano di E. Scarpetta nel adattamento di Eduardo De Filippo. Sempre in dicembre il Teatro Studio dello Stabile di Torino presenterà due novità assolute «Il grosso Ernestone» di G. Cualta e «London Ballet» di Gennaro Pistilli.

Natale più...

Sarà un Natale specialissimo.
L'avete preparato con amore: la casa ha un'aria di festa, l'albero è pronto, i regali per i bambini ben nascosti in fondo all'armadio.
Anche voi avete scelto un regalo splendido quest'anno: Stovella, la lavastoviglie Zoppas, un sogno da adulti.
Sarà davvero un Natale "più", e quel "più" è Zoppas.

Natale Zoppas

Un Natale più? Chiedetelo a Zoppas

C'è un rivenditore Zoppas anche vicino a casa vostra: visitatelo e scegliete il vostro "regalo"